

Nago-Torbole, 10/08/2026

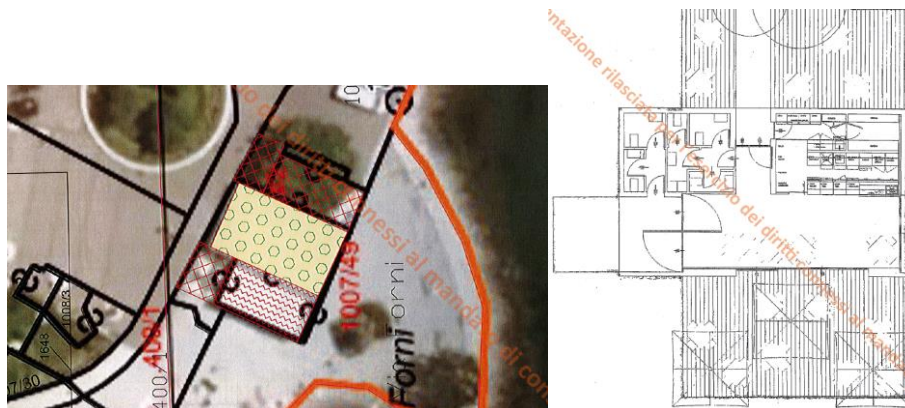
INTERROGAZIONE

UTILIZZO DIFFORME DELLE AREE COMUNALI E OCCUPAZIONE NON AUTORIZZATA DELLA SPIAGGIA PRESSO IL BAR "ALLA SEGA" - RICHIESTA DI CHIARIMENTI E VALUTAZIONE IN MERITO ALL'APPLICAZIONE DELLA CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.

PREMESSO CHE:

L'Amministrazione Comunale è proprietaria del compendio immobiliare e delle relative pertinenze adibite a pubblico esercizio con insegna "Alla Sega", attualmente concesso in affitto d'azienda alla ditta REAR Soc. Coop., giusto contratto Rep. n. 616 stipulato in data 21.06.2021;

L'articolo 1 del suddetto contratto e le planimetrie ivi allegate (Allegati A e B) definiscono in modo inequivocabile e puntuale le aree in concessione, delimitando in modo rigoroso il perimetro del plateatico (coperto e scoperto) ed escludendo in maniera assoluta qualsivoglia occupazione della limitrofa spiaggia;

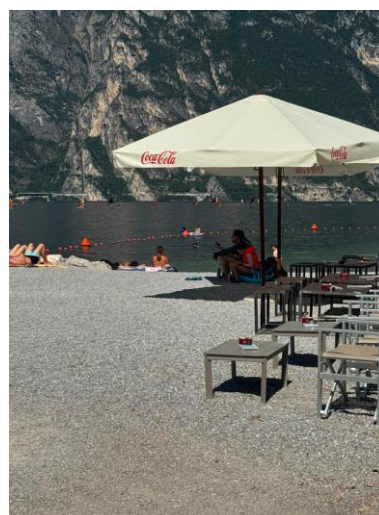


Questa Amministrazione, al fine di rivalutare il decoro del compendio e il mantenimento della struttura, ha recentemente investito significative risorse pubbliche (pari a € 17.537,26)

per la manutenzione straordinaria del plateatico in legno, come disposto con Determinazione del Responsabile dei Servizi Tecnico-Gestionali n. 96 di data 03.03.2026;

RILEVATO CHE

Come documentato in maniera palese dalle fotografie sotto riportate (scattate a luglio e ad agosto 2026), l'attuale gestore ha provveduto a posizionare svariati tavolini, sedute e ombrelloni direttamente sull'arenile in ghiaia, di forme, materiali, colori diversi, che poco hanno a che fare con il decoro;



Tale condotta si configura come un utilizzo del tutto difforme rispetto alle clausole contrattuali (in particolare l'Art. 3 "Uso dei locali ed attrezzature"), traducendosi di fatto in un



ampliamento arbitrario della superficie di somministrazione, a discapito del pubblico decoro e della libera e sicura fruizione della spiaggia da parte di bagnanti e cittadini;

Il contratto d'affitto, all'Articolo 9 ("Risoluzione"), statuisce in modo chiaro che "la ripetuta contestazione da parte dell'Amministrazione comunale del mancato rispetto di quanto previsto ai precedenti articoli 6 'GESTIONE' ed 8 'ONERI', provocherà la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 del CC." (clausola risolutiva espressa).

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI INTERROGANO IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE:

1. Se siano formalmente a conoscenza di questo prolungato utilizzo difforme e dell'occupazione della spiaggia con arredi afferenti all'attività commerciale, collocati ben al di fuori dei confini del plateatico regolarmente concesso;
2. Quali tempestive azioni e provvedimenti l'Amministrazione intenda intraprendere al fine di sanzionare l'abuso, ripristinare la legalità nell'uso degli spazi e tutelare l'integrità e il decoro del litorale;
3. Se, a fronte della documentata violazione, l'Amministrazione abbia già notificato formali diffide al gestore e se si intenda valutare concretamente l'attivazione della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 9 del contratto (ex art. 1456 c.c.), procedendo alla risoluzione del rapporto per inadempimento.

Si richiede **formale ed esaustiva risposta scritta** nei termini previsti dal Regolamento del Consiglio Comunale.

I consiglieri di *Rinascita e Sviluppo per Nago Torbole*

Giovanni (Johnny) Perugini

Adriano Vivaldi

Giovanni (Beppe) Di Lucia

Donatella Mazzoldi